

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA**

Delibera del Consiglio di Amministrazione

ATTO n. 57

Oggetto: Approvazione dell'articolazione tariffaria 2011 per il gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.

L'anno Duemiladieci addì 20 del mese di dicembre alle ore 18.00 in Macerata, presso la Sala Riunioni della Provincia di Macerata, sita in Piediripa di Macerata, Via Velluti 28, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati i componenti di questo Consiglio di Amministrazione.

Interviene:

		PRESENZA
SECCHIARI Antonio	Presidente Consiglio di Amministrazione	X

ed i signori Consiglieri:

		PRESENZE
CORVARO	<i>Sergio</i> (Vicepresidente)	X
BACCI	<i>Gianfilippo</i>	Assente
CASONI	<i>Giovanni</i>	X
MARTELLI	<i>Roberto</i>	X
MESCHINI	<i>Giorgio</i>	X
PALAZZESI	<i>Massimo</i>	Assente
RUFFINI	<i>Luciano</i>	Assente

Presiede il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Antonio Secchiari

E' presente il Direttore Generale Dott. Massimo Principi

Assiste con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi

Il Direttore dell'Autorità sottopone al Consiglio il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Viste

- la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato in essere con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvata con delibera dell'Assemblea dell'A.A.T.O. 3 Marche (di seguito: AC) n. 5 del 28.04.2005, successivamente modificata con delibera AC n. 4 del 21.03.2006, firmata in data 07.06.2006 e successivamente modificata con delibera AC n. 9 del 24.11.2006;
- i documenti tecnici allegati alla Convenzione in essere con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvati con delibera AC n. 6 del 27.06.2005 e successivamente modificati con delibere AC n. 4 del 21.03.2006 e n. 10 del 24.11.2006;
- l'art. 15, comma 2, della Convenzione, ai sensi del quale l'Autorità di Ambito deve approvare l'articolazione della tariffa reale media determinata nel Piano d'Ambito, allegato e parte integrante della Convenzione;
- le delibere AC n. 13 del 05.12.2005, n. 10 del 24.11.2006 e n. 13 del 12.12.2007 con le quali veniva approvata l'articolazione tariffaria per i Comuni affidati alla società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. a valere rispettivamente per gli anni 2005, 2006 e 2007;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Autorità (di seguito: CA) n. 16 del 12.06.2008, n. 31 del 02.12.2009 e n. 21 dell'08.07.2010 con le quali veniva approvata l'articolazione tariffaria per i Comuni affidati alla società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. a valere rispettivamente per gli anni 2008, 2009 e 2010;

Considerato che

- l'art. 11, comma 1, lett. i) dello Statuto consortile prevede che l'Organo assembleare approvi le tariffe contenute nel Piano d'Ambito (cd. Tariffa Reale Media o TRM) e i criteri per l'eventuale revisione delle stesse, lasciando al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) dello Statuto, la competenza ad approvare eventuali variazioni tariffarie ricadenti nei criteri varati dall'Assemblea, ivi inclusa l'articolazione tariffaria;
- la competenza all'approvazione del presente atto è quindi del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ai sensi della norma statutaria citata;

Visto che

- il Piano d'Ambito approvato con delibera AC 6/2005, ai fini della quantificazione della tariffa reale media 2011, prevede una quota per il rimborso delle rate dei mutui in essere accesi dalle Amministrazioni Comunali per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato pari a 963.368,25 euro, quota ricompresa all'interno del "Corrispettivo per il servizio";
- nell'anno 2010 l'Autorità d'Ambito ha richiesto alle Amministrazioni Comunali un aggiornamento delle rate dei mutui di cui sopra al fine di verificare la rispondenza tra l'importo previsto nel Piano d'Ambito e quello effettivamente sostenuto dalle stesse Amministrazioni Comunali;
- a seguito dei valori dei mutui in tal modo aggiornati si riscontra una complessiva riduzione dell'importo dovuto ai Comuni originata da varie motivazioni (rinegoziazioni dei mutui in essere, estinzioni anticipate degli stessi, riduzioni del tasso d'interesse per i mutui a tasso variabile, ecc.). Tale riduzione, complessivamente pari a 79.660,33 euro, porta il valore riconosciuto in tariffa per il rimborso ai Comuni dei mutui in essere a 856.707,92 euro;
- rispetto a quanto previsto nel Piano d'Ambito sono stati modificati i seguenti valori relativi alla realizzazione della condotta del Nera, in sensibile ritardo rispetto ai piani a suo tempo comunicati, senza produrre alcun effetto sulla TRM finale di Piano che, pertanto, non subisce variazioni:

- sono stati ricondotti alla realtà i costi operativi riconosciuti poiché nel Piano d'Ambito si prevedeva l'attingimento di acqua dalla condotta del Nera con una conseguente diminuzione dei costi unitari del servizio;
- è stato diminuito il contributo in favore alla società del Nera visti i ritardi nella realizzazione dell'opera rispetto a quanto pianificato ed alla conseguente dilazione nella contrazione dei mutui;

Visto che

- la TRM 2011 prevista dal Piano d'Ambito vigente per la gestione CENTRO MARCHE ACQUE, approvato nel 2005, modificato nel 2007, e considerate anche le modifiche di cui al punto precedente, è pari a 1,4436 euro/mc, con un aumento percentuale del 1,6% rispetto a quella 2009 (1,4206 euro/mc) e che tale TRM origina dai valori riportati nella tabella seguente:

Tariffa reale media - anno 2011	TRM 2011 da Piano d'Ambito		
	ASTEA	AM	CMA
Costi operativi	6.929.732	2.122.916	9.052.648
Riduzione costi nera			
Costi riconosciuti in tariffa	6.929.732	2.122.916	9.052.648
Canone di concessione	3.519.069	1.547.368	5.066.437
<i>Ammort. attuali aziende di gestione</i>	<i>1.338.576</i>	<i>797.624</i>	<i>2.136.199</i>
<i>Contributo Acquedotto del Nera</i>	<i>704.771</i>	<i>202.216</i>	<i>906.987</i>
<i>Rimborso mutui a Enti Locali</i>	<i>615.677</i>	<i>241.031</i>	<i>856.708</i>
<i>Spese ATO 3</i>	<i>171.428</i>	<i>52.836</i>	<i>224.264</i>
<i>Contributo Cingoli</i>	<i>299.628</i>	<i>110.372</i>	<i>410.000</i>
<i>Contributo 3% Unidra</i>	<i>388.989</i>	<i>143.289</i>	<i>532.279</i>
Ammortamenti nuovi investimenti	1.407.950	431.324	1.839.273
Remunerazione capitale investito	1.463.987	448.491	1.912.478
Totale costi riconosciuti	13.320.737	4.550.098	17.870.836
Volumi (Mc)	9.047.100	3.332.444	12.379.544
Tariffa media 2010 (€/Mc)	1,4724	1,3654	1,4436

- come previsto dal "Metodo Normalizzato per il calcolo della Tariffa del Servizio Idrico Integrato" (D.M. LL.PP. 1/8/96), alla tariffa del servizio determinata dall'Autorità di Ambito e fissata nel Piano d'Ambito deve essere aggiunta la componente inflattiva nella misura del tasso di inflazione programmata riportato nel DPEF per l'anno in oggetto;
- per entrambe le società operative ASTEA ed Acquamambiente Marche, si ritiene opportuno riferire l'adeguamento all'inflazione attesa, in piena aderenza a quanto previsto dal D.M. 1/8/96 c.d. Metodo Normalizzato, al totale dei costi riconosciuti in tariffa nel Piano d'Ambito;
- il vigente DPEF riporta un tasso di inflazione attesa pari all'1,7% per l'anno 2006, al 2% per l'anno 2007, all'1,7% per l'anno 2008 e all'1,5% per gli anni 2009, 2010 e 2011;
- la TRM di Piano è espressa in termini reali riferiti all'anno di predisposizione ed approvazione del Piano, il 2005 con decorrenza 30 giugno 2005, e che quindi tali TRM devono essere sottoposte ad adeguamento progressivo al tasso di inflazione;
- i costi totali riconosciuti e comprensivi di inflazione si attestano quindi a 19.714.468 euro rispetto ai 17.870.836 euro riportati in tabella, suddivisi in 14.694.962 euro per la gestione ASTEA e 5.019.506 euro per la gestione Acquamambiente Marche;

Tenuto conto che:

- l'articolazione tariffaria 2011 è stata elaborata senza prevedere gli importi scaturenti dalla revisione tariffaria relativa alla gestione 2009 né quelli derivanti dalla revisione degli investimenti nel periodo 2005-2010;
- con delibera assembleare n 17 del 20.12.2010 è stata approvata la Delibera quadro per l'affidamento *in house* alla società Centro Marche Acque S.c.r.l. da inviare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge n. 287/1990;
- la delibera quadro citata è il primo adempimento di una istruttoria più articolata che terminerà con la richiesta all'AGCM del parere obbligatorio sull'affidamento in house che verrà deliberato. In caso di parere positivo da parte dell'AGCM si avranno conseguenti modifiche al Piano d'Ambito oggi vigente che si ripercuoteranno inevitabilmente nell'articolazione tariffaria per l'anno 2011;
- entro il primo trimestre del 2011, e comunque successivamente all'emissione del parere dell'AGCM, si provvederà, eventualmente, ad emanare apposita deliberazione di rettifica dell'articolazione tariffaria 2011, rettifica che si baserà sia sugli esiti della revisione tariffaria dell'anno 2009 e di quella relativa agli investimenti nel periodo 2005-2010, sia su quanto stabilito dal sopra richiamato parere dell'AGCM;

Considerato inoltre che:

- alla luce della Sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 e come riportato nella delibera CA n. 7 del 07.04.2010 i gestori del servizio idrico integrato devono procedere con il rimborso agli utenti che, nel periodo ottobre 2003-ottobre 2008, hanno pagato il servizio di depurazione senza però averne usufruito;
- come previsto dall'art. 7 del D.M. del 30.09.2009 emanato dal M.A.T.T., pubblicato in G.U., serie generale n. 31 del 08.02.2010, decreto attuativo della L. 13/2009, *“alle Autorità d'ambito è consentito di individuare le ulteriori risorse finanziarie eventualmente necessarie affinché gli oneri derivanti dall'obbligo di restituzione non rechino pregiudizio alla integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio necessari alla realizzazione del Piano d'ambito approvato”*;
- alla luce della disposizione sopraccitata l'Autorità d'Ambito deve garantire l'equilibrio economico finanziario del soggetto gestore, inserendo pertanto nella quantificazione della TRM il costo aggiuntivo derivante da detti rimborsi;
- al fine di coprire gli oneri aggiuntivi per il gestore di cui al punto precedente, per l'anno 2011, si riconosce in tariffa una quota incrementativa per complessivi 499.864 euro, dei quali 389.570 con riferimento ad ASTEA e 110.294 con riferimento ad Acquambiente Marche;
- tale modalità operativa consente pertanto di non ricorrere alla deroga dei valori del limite di prezzo “K”, previsti nel Metodo Normalizzato (D.M. 1/8/96) evitando quindi una revisione straordinaria del Piano d'Ambito;
- con delibera CA n. 54 del 13.12.2010 è stata approvata la componente vincolata di tariffa ex art. 8 sexies della L. 13/2009 che determina ricavi aggiuntivi per l'anno 2011 pari a 76.128, di cui 58.191 con riferimento a ASTEA e 17.936 con riferimento a Acquambiente Marche;
- gli importi di cui al punto precedente devono essere decurtati dei ricavi complessivi riconosciuti;
- alla luce di quanto premesso i costi complessivamente riconosciuti al gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. per il 2011, comprensivi di inflazione e delle rettifiche dovute, assommano quindi a 20.138.204 euro, suddivisi in 15.026.341 euro per la gestione ASTEA e 5.111.864 euro per la gestione Acquambiente Marche, come dettagliatamente riportato nella tabella a pagina seguente;

Tariffa reale media - anno 2011	TRM 2011		
	ASTEA	Acquambiente	C.M.A.
Totale costi riconosciuti nel Piano d'Ambito	13.320.737	4.550.098	17.870.836
Totale costi adeguati al tasso di inflazione	14.694.962	5.019.506	19.714.468
Quota rimborso canone depurazione	389.570	110.294	499.864
Componente vincolata di tariffa su investimenti 2009	-58.191	-17.936	-76.128
Totale da riconoscere in tariffa	15.026.341	5.111.864	20.138.204

Dato infine atto che, in conseguenza di quanto precede, i ricavi complessivamente riconosciuti ed articolati per il 2011 sono pari a 20.138.204 euro, suddivisi in 15.026.341 euro per la gestione ASTEA e 5.111.864 euro per la gestione Acquambiente Marche;

Ritenuto necessario procedere con un'articolazione tariffaria differenziata territorialmente fra i Comuni gestiti da ASTEA e quelli gestiti da Acquambiente Marche, e ciò a motivo dei diversi modelli gestionali che caratterizzano le due realtà aziendali;

Ritenuto inoltre necessario operare un'ulteriore differenziazione territoriale tra il Comune di Cingoli e gli altri Comuni gestiti da Acquambiente Marche poiché il Comune di Cingoli ha natura di "Comune montano";

Su proposta del gestore, come previsto dalla Convenzione di gestione del servizio, l'Ufficio Controllo Tariffa e Piano d'Ambito dell'Autorità ha predisposto per il 2011 un'articolazione tariffaria (Allegato 1) corrispondente alla Tariffa Reale Media di 1,4436 euro/mc riportata nel Piano d'Ambito, che tiene conto, nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli imposti dal Piano d'Ambito e dal Disciplinare Tecnico, del vincolo di isoricavo per la società di gestione, della quota di rimborso del canone di depurazione e dello storno per l'applicazione della componente vincolata della tariffa di depurazione di cui alla tabella precedente;

Tenuto infine conto che:

- la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. provvederà ad applicare la tariffa articolata 2011 a decorrere dal 01.01.2011;
- l'articolazione tariffaria per CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. predisposta dagli uffici dell'Autorità di Ambito e riportata nell'Allegato 1 è stata già adeguata della componente inflattiva dovuta, come descritto in precedenza;

Per tutto quanto esposto,

IL DIRETTORE

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi _____

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 in quanto tale atto non genera impegni di spesa;

Ritenuto per l'urgenza di provvedere in merito, avvalendosi della facoltà assentita dall'art. 134 c. 4, del D. Lgs. 267/2000, rendendo la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Vista la normativa vigente,

Considerata la competenza dell'organo esecutivo a norma dello Statuto dell'Ente,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare l'articolazione tariffaria 2011 per gli utenti dei Comuni di Numana, Sirolo, Filottrano, Cingoli, Osimo, Montefano, Recanati, Loreto, Montelupone, Montecassiano, Porto Recanati e Potenza Picena, come da Allegato n. 1, parte integrante della presente proposta, già comprensiva dell'adeguamento all'inflazione attesa e quindi direttamente applicabile all'utenza;
- 2) di autorizzare CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. ad applicare l'articolazione tariffaria di cui all'Allegato n. 1 con decorrenza dal 01/01/2011;
- 3) di dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, lì 20 dicembre 2010

Il Direttore
(Dott. Massimo Principi)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la propria competenza;

Condivise le ragioni a sostegno della proposta;

Con la seguente votazione:

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di approvare l'articolazione tariffaria 2011 per gli utenti dei Comuni di Numana, Sirolo, Filottrano, Cingoli, Osimo, Montefano, Recanati, Loreto, Montelupone, Montecassiano, Porto Recanati e Potenza Picena, come da Allegato n. 1, parte integrante della presente proposta, già comprensiva dell'adeguamento all'inflazione attesa e quindi direttamente applicabile all'utenza;
- 2) di autorizzare CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l. ad applicare l'articolazione tariffaria di cui all'Allegato n. 1 con decorrenza dal 01/01/2011;
- 3) di dichiarare la decisione immediatamente esecutiva, a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato: 1. Schema di articolazione tariffaria 2011 per il gestore CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Il presente provvedimento è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Macerata, lì

IL SEGRETARIO

Visto di esecutività